

ODG BRUSSA APPROVATO DALLA REGIONE

Finanziamenti straordinari per l'Università

Un piano di finanziamento straordinario per valorizzare il ruolo strategico che le Università di Udine e Trieste a Gorizia potranno svolgere, nell'ambito delle relazioni diplomatiche e del negoziato internazionale, è il contenuto di un ordine del giorno, fatto proprio dalla giunta regionale, di cui è primo firmatario il consigliere regionale del Pd Franco Brussa.

L'iniziativa, sottoscritta poi da tutti i consiglieri regionali del Pd, dai consiglieri del Pdl isontino Marin e Valenti e della Lega Razzini, è stato presentato e approvato nel corso della discussione dell'assestamento di bilancio.

Spiega Brussa che, nel momento in cui il dibattito sul ruolo futuro delle due Università regionali, anche a causa dei tagli finanziari operati dal governo, rischia di tramutarsi in uno scontro fra Udine e Trieste con pesanti riflessi sulla realtà goriziana, era necessario sottolineare il ruolo che a livello regionale, nazionale e internazionale può svolgere l'università di Gorizia, nella quale, anno dopo anno, sono aumentate l'offerta d'indirizzi di studio e la presenza di studenti e di docenti universitari. Di rilievo internazionale c'è poi la presenza dell'Istituto per la ricerca sul negoziato che può trovare oggi un punto di riferimento unico, per il mondo accademico e diplomatico, rappresentato dal Conference center. Inoltre - ricorda ancora Brussa - è stato l'attuale ministro degli Esteri, Frattini, nell'allora sua veste di vicepresidente della Commissione europea, a sostenere l'opportunità che la città potesse essere sede di un'istituzione comunitaria, citando come esempi possibili l'Istituto europeo per la ricerca scientifica e tecnologica e l'Osservatorio per i migranti extracomunitari.

Di qui l'odg che impegna la giunta regionale a intervenire nelle sedi opportune affinché Gorizia venga riconosciuta e valorizzata quale luogo deputato a svolgere un importante e strategico ruolo nelle relazioni diplomatiche. La giunta regionale, di conseguenza, è impegnata a definire, già a partire dal bilancio 2009, uno specifico piano di finanziamento.